

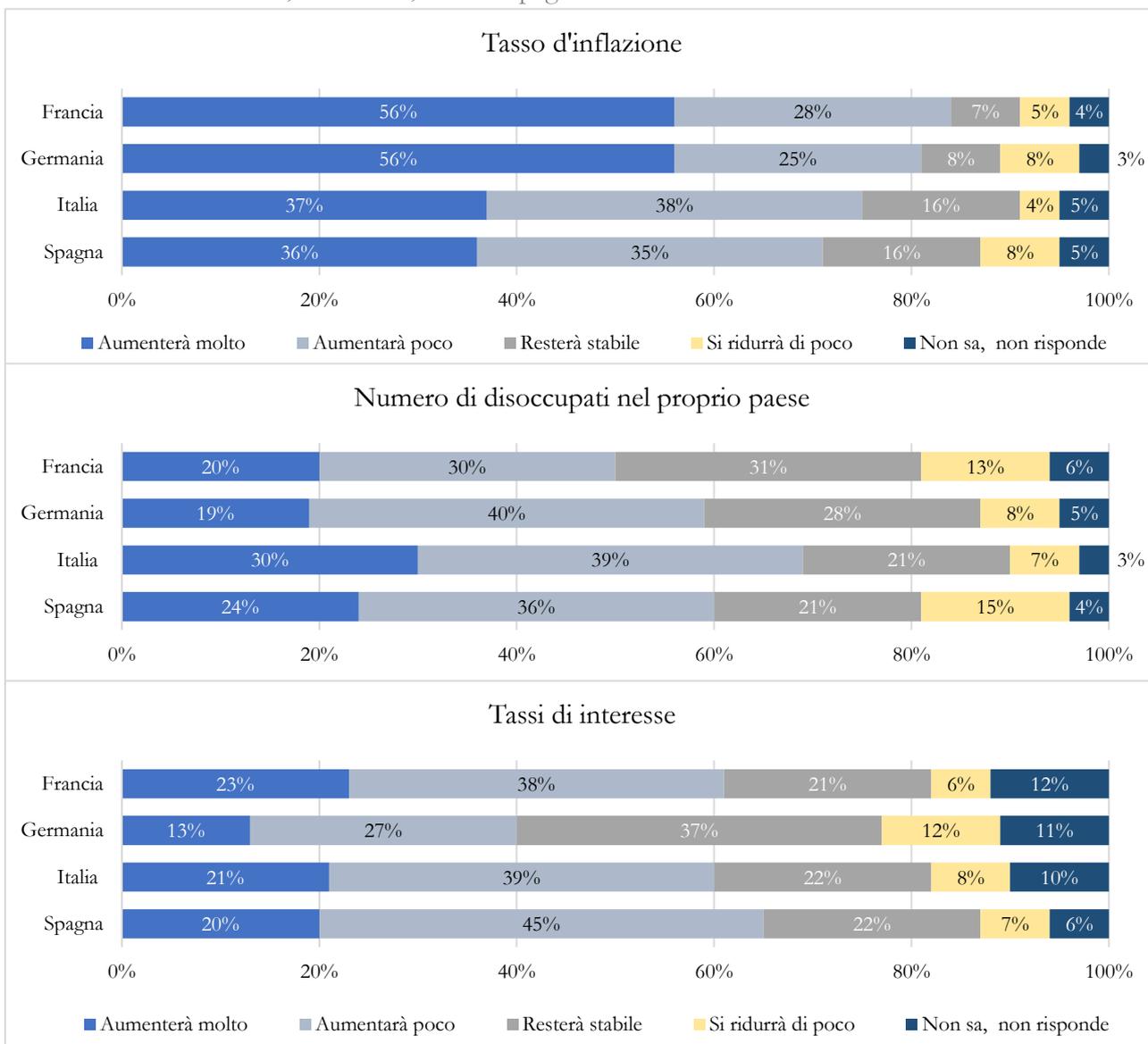
Sondaggi Ipsos: aspettative per il 2022

L'articolo mostra brevemente una parte dei dati raccolti da Ipsos nel lavoro "Global inflation perceptions 2022". In particolare, si chiede ai cittadini di Francia, Germania, Spagna e Italia di esprimere la propria percezione su cosa accadrà da qui ad un anno su diversi temi di interesse.

La Figura 1 mostra come ci si attenda un forte aumento del tasso di inflazione da qui ad un anno, infatti, sono il 56% degli intervistati di Francia e Germania ad affermarlo, il 37% in Italia e il 36% in Spagna. Percentuali elevate si riscontrano anche tra coloro che ritengono che ci sarà un aumento sebbene contenuto del tasso d'inflazione. Al contrario, sotto al 10% sono gli intervistati che prevedono una riduzione mentre il 16% dei rispondenti italiani e spagnoli sostiene che il tasso resterà stabile; tale percentuale scende all'8% in Germania e al 7% in Francia. Oltre al tasso di inflazione la maggior parte dei cittadini intervistati prevede un aumento anche del numero di disoccupati e dei tassi di interesse.

Figura 1: Si chiede all'intervistato di esprimere la propria opinione in merito all'andamento da qui ad un anno del tasso di inflazione, del numero di disoccupati nel proprio paese e dei tassi di interesse

Paesi considerati: Francia, Germania, Italia e Spagna. Anno 2022.

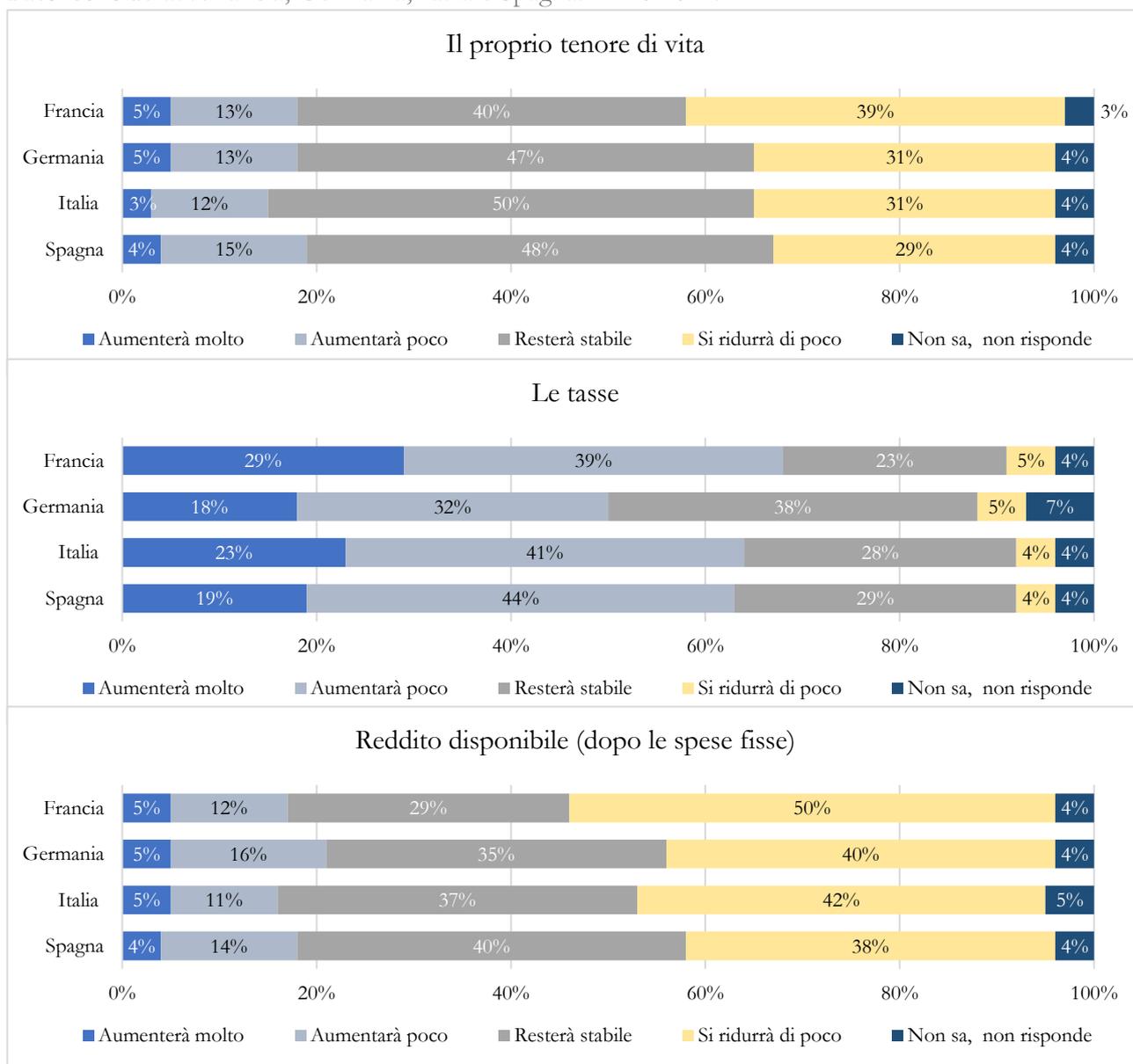


Fonte: Ipsos Global Perceptions of Inflation 2022 – 18 April 2022

In Italia, il 50% degli intervistati afferma che il proprio tenore di vita resterà stabile, il 31% che si ridurrà di poco, il 12% che aumenterà di poco e il 3% che aumenterà di molto. Anche nei restanti paesi la percezione degli intervistati è simile a quella degli italiani: il 48% degli spagnoli e il 47% dei tedeschi prevede di mantenere il proprio tenore di vita stabile e solo in Francia tale percentuale scende al 40% con un incremento più marcato rispetto ai restanti paesi nel credere che si ridurrà di poco. In merito alle tasse le percentuali più elevate si riscontrano sempre in relazione a una futura percezione di stabilità mentre per il reddito disponibile aumenta la percezione di coloro che ne prevedono una leggera riduzione (Figura 2).

Figura 2: Si chiede all'intervistato di esprimere la propria opinione in merito all'andamento da qui ad un anno del proprio tenore di vita, delle tasse e del reddito disponibile dopo le spese fisse

Paesi considerati: Francia, Germania, Italia e Spagna. Anno 2022.



Fonte: Ipsos Global Perceptions of Inflation 2022 – 18 April 2022

Tabella 1: Si chiede all'intervistato di esprimere la propria opinione su quanto le seguenti cause abbiano influito sull'aumento del costo della vita nel proprio paese

Valori % larga parte/almeno in parte. Paesi considerati: Francia, Germania, Italia e Spagna. Anno 2022.

	Francia	Germania	Italia	Spagna
Pandemia legata al Covid-19	74%	62%	72%	70%
Lo stato dell'economia globale	82%	71%	81%	82%
Le politiche adottate dal proprio governo nazionale	71%	62%	72%	69%
L'invasione Russa dell'Ucraina e le relative conseguenze	81%	78%	83%	78%
Eccessivi profitti	73%	52%	65%	72%
Richiesta da parte dei lavoratori di aumenti salariali	35%	35%	34%	31%
Il tasso di interesse del proprio paese	58%	48%	70%	63%
Immigrazione nel proprio paese	47%	47%	47%	41%

Fonte: Ipsos Global Perceptions of Inflation 2022 – 18 April 2022

Dalla Tabella 1 si nota come, in generale, le cause individuate dai cittadini come principali nell'influenzare l'aumento del costo della vita siano legate maggiormente a fattori esterni dal proprio paese. Nei paesi in analisi, infatti, sono state individuate come prime due cause "Lo stato dell'economia globale" e "L'invasione Russa dell'Ucraina e le relative conseguenze" seguono poi "Pandemia legata al Covid-19" e "Le politiche adottate dal proprio governo nazionale".

Tabella 2: Si chiede all'intervistato se si aspetta nei prossimi sei mesi una crescita, una riduzione o una stabilità nelle seguenti tipologie di spese

Valori % aumenterà molto/un pò. Paesi considerati: Francia, Germania, Italia e Spagna. Anno 2022.

	Francia	Germania	Italia	Spagna
Costo della spesa	85%	85%	78%	77%
Costo delle bollette	85%	84%	80%	71%
Costo delle altre spese domestiche	76%	80%	74%	73%
Costo del carburante	77%	74%	78%	69%
Costo complessivo delle altre tipologie di uscite (svago, divertimento ...)	64%	65%	60%	67%
Costo complessivo di abbonamento	44%	42%	48%	45%
Costo dell'affitto/mutuo	28%	39%	25%	36%

Fonte: Ipsos Global Perceptions of Inflation 2022 – 18 April 2022

Infine, la Tabella 2 mostra come i cittadini si aspettino principalmente un incremento dei costi relativi alla spesa e alle bollette. In generale, si nota come per cinque tipologie di spesa su sette sono più del 50% gli intervistati che credono ci sarà un discreto aumento nei prossimi sei mesi.

[Vai al Bollettino](#)